



STATUTO dell'associazione di promozione sociale **KAMART IN RESIDENCE**

COSTITUZIONE E SEDE

Art. 1) E' costituita l'associazione di promozione sociale, ai sensi della legge 383/2000 o nel rispetto dell'art. 36 e sgg. del Codice Civile, denominata **KAMart in residence** che persegue il fine esclusivo della promozione sociale e culturale senza scopo di lucro, che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica. Ai fini giuridici sarà valida anche la denominazione "Associazione KAMart"

Art. 2) L'Associazione ha sede legale presso il comune di Ventasso, e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

L'associazione potrà variare e trasferire la propria sede legale con semplice delibera di Assemblea Straordinaria.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

DURATA

Art. 3) L'associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 21 del presente statuto. L'associazione può gestire strutture sociali e svolgere attività nei settori artistico, culturale, musicale, teatrale, ambientale, enogastronomico, editoriale, ricreativo, senza finalità di lucro.

ATTIVITÀ

Art. 4) L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito.

L'Associazione per il raggiungimento degli scopi associativi può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi ricorrendo anche ai propri associati e potrà erogare compensi e rimborsi conformemente alla legislazione vigente.

E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà richiedere la collaborazione di artisti e professionisti, stagisti o assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e occasionali, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente. Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

SCOPI

Art. 5) **KAMart in residence** è un'associazione che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di promozione sociale e culturale. L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio della pari opportunità tra donne e uomini, e la gratuità delle cariche sociali.

L'associazione opera in maniera specifica con prestazioni previste dall'art. 4 ed ha per scopo l'organizzazione, promozione, realizzazione di progetti di promozione sociale e culturale, tra cui l'attuazione di iniziative socio culturali.

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale, spirituale e del benessere della persona.

Art. 6) L'Associazione è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività associativa, è caratterizzata dalla democraticità della struttura e dell'elettività e gratuità delle cariche associative come previsto dall'art. 4 del presente statuto.

Per perseguire gli scopi di promozione sociale e culturale, l'associazione in particolare si propone:

- a) di promuovere la valorizzazione di tutti i cittadini e le cittadine qualunque sia l'orientamento sessuale e l'origine etnica e religiosa; la promozione di gemellaggi, scambi artistici, culturali e sociali con i paesi di

- tutto il mondo, in un'ottica di sviluppo di pari opportunità mirate anche alla salvaguardia di culture a rischio di estinzione;
- b) per la produzione e l'attuazione di progetti di intervento in ambito sociale e artistico-terapeutico;
 - c) per l'organizzazione e l'attuazione di attività, e progetti in favore di realtà sociali svantaggiate, anche in collaborazione con ospedali o enti di natura sanitaria e/o socio-assistenziale, in favore di un recupero socio-culturale del territorio;
 - d) per lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la diffusione di attività di carattere artistico, in particolare nelle discipline delle arti visive e letterarie, musicali, fotografiche, cinematografiche, teatrali, della danza (moderna e tradizionale), lo sviluppo e la diffusione della cultura connessa alla pratica dello Yoga e al benessere psico-fisico della persona (Biodanza, meditazione) e legata a tutte le discipline olistiche, intese come mezzi di sviluppo psico-fisico e morale dei soci che include lo svolgimento delle pratiche di tali insegnamenti;
 - e) per valorizzare i giovani artisti, cercando di raggiungere il maggior numero possibile di persone che si dedicano all'arte e alla produzione artistica attraverso la diffusione sul territorio nazionale ed internazionale;
 - f) per la locazione, l'acquisto, l'assunzione in gestione e/o la convenzione sociale, da parte di enti pubblici e non, o soggetti privati, di impianti, attrezzature o istituzioni culturali, artistiche, teatrali, turistiche, ricreative, sportive e naturalistiche quali circoli, sale da gioco, palestre, teatri, sale da concerto, spazi verdi, terreni incolti o coltivati, casali e ruderi anche da ristrutturare, spazi scenici coperti e non, spazi artigianali, accademie, spacci, capannoni, hangar, magazzini e ogni altro luogo che possa essere utile all'associazione per l'attuazione dei propri scopi sociali, anche al di fuori della propria sede;
 - g) per avviare presso la sede dell'associazione, o presso sedi e spazi convenzionati, residenze per giovani artisti italiani e stranieri, compagnie teatrali, musicisti e scrittori per offrire un'opportunità di crescita agli stessi e permettere loro di valorizzare il territorio e l'ambiente che acquisterà merito grazie ad interventi di tipo artistico - culturale.
 - h) Per la costituzione e la gestione di attività editoriali negli ambiti delineati dagli scopi sociali ovvero la redazione, la pubblicazione e la diffusione di materiali su supporti audio, video, cartacei su reti informatiche e mezzi di comunicazione di massa con scopo esclusivamente divulgativo e non di lucro, anche curando l'edizione di stampe periodiche e non.
 - i) Per la promozione, la creazione e la gestione di centri culturali, ludico-ricreativi e multimediali (biblioteche, ludoteche, videoteche, discoteche, mediateche e simili), per l'attuazione e la diffusione degli scopi sociali;
 - j) Per promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica artistica, culturale, gastronomica, del benessere della persona, nonché organizzare laboratori artistici, teatrali e seminari e corsi che permettano la formazione e l'educazione del cittadino verso i valori di solidarietà, nel rispetto dell'ambiente e della persona e dei beni storico-artistici;
 - k) di avere attenzione verso situazioni di riqualificazione e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio per promuovere il turismo responsabile, in particolare legato allo sviluppo sostenibile e all'ospitalità; l'organizzazione e la promozione di attività turistiche o di altre iniziative atte a soddisfare esigenze di conoscenza artistico-culturale e del territorio quali festival, rassegne, mostre e concorsi; l'organizzazione di attività ludiche e di animazione, di feste, incontri, tornei, pranzi sociali, riunioni tra soci e non soci, intrattenimenti per gente di ogni età e quant'altro rientri nell'ambito di tali attività;
 - l) per lo svolgimento di attività formative e stages, attività didattiche, ludiche, ricreative con particolare riferimento al mondo della scuola di ogni ordine e grado e dell'università per sviluppare competenze utili al mondo del lavoro, la condivisione di saperi, la formazione di una coscienza critica, il benessere della persona;
 - m) per favorire e diffondere, in tutti i modi possibili, la cultura vegetariana e vegana, la produzione agricola naturale, etica, biologica e biodinamica e il mercato Equo e Solidale, in particolare mediante eventi, pubblicazioni, Gruppi di Acquisto Solidali, di prodotti locali ed eventuali iniziative didattico-ricreative



- n) per l'acquisizione, la messa in opera e/o la gestione di spazi verdi edificati e non, da adibire a centri di produzione agricola o agrituristici, favorendo in tal modo il recupero di territori abbandonati di interesse naturalistico, sociale e/o culturale, per il conseguimento delle finalità sociali;
- o) di sostenere e promuovere associazioni, consorzi, circoli, enti che possano completare gli scopi perseguiti dall'Associazione; in modo complementare e in diretta attuazione dell'attività istituzionale, organizzare iniziative, raccogliere sponsorizzazioni e rivendere prodotti legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione, sia individuali che collettive;

L'associazione si avvale, inoltre

- ☐ di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, Società, Istituzioni, scuole, università, agenzie, consorzi, organismi economici, morali culturali e assistenziali, fondazioni, mezzi di comunicazione di massa, associazioni, Enti locali, Italiani e/o internazionali che abbiano finalità ed interessi analoghi o, comunque, congruenti, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni;
- ☐ di ricevere contributi, patrocini e sovvenzioni di qualsiasi natura da Enti pubblici, istituzioni ed Enti locali, quali ad esempio Comuni, Province, Regioni, nonché da Istituzioni ed Enti nazionali e internazionali, offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.
- ☐ di stipulare convenzioni e contratti con personale specializzato – ove non sia possibile tra i soci per comprovati motivi funzionali della società - ed ogni altro esperto e personale specializzato anche se estraneo all'associazione, qualora si renda necessario per lo svolgimento delle iniziative istituzionali.
- ☐ di accettare – nelle forme di legge – erogazioni, donazioni e lasciti;
- ☐ di organizzare la divulgazione, sotto qualsiasi forma, dei fini statutarî dell'Associazione e delle attività ad essi collegati.
- ☐ L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente. L'associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà e promozione socio culturale.

Art. 7) Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi ed esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente, al fine di reperire risorse finanziarie indirizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali, ed effettuare ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 8) Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione può organizzare e gestire attività quali:

1. Eventi artistici, letterari e culturali (residenze per artisti, esposizioni d'arte contemporanea, spettacoli teatrali, seminari e conferenze, cultura yoga, danza moderna e tradizionale, presentazioni editoriali, promozione di prodotti locali e commercio equosolidale);
3. Corsi e progetti per la produzione culturale (laboratori artistici e teatrali per bambini e adulti; workshops diretti da artisti e personalità legate al mondo dell'arte e della cultura, italiani e stranieri; collaborazioni editoriali, seminari e corsi tematici);
4. Attività di interesse sociale;
5. Gestire spazi funzionali agli scopi di cui agli punti c, d, e;
6. Gestire attività saltuaria di somministrazione di alimenti e bevande all'interno delle iniziative organizzate dall'associazione stessa in proprio o in partenariato con altri soggetti;
7. Promuovere ed organizzare seminari, corsi di formazione, convegni, incontri procedendo anche alla pubblicazione dei relativi documenti;
8. Svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali attività di commercializzazione con riferimento particolare al settore dell'editoria e dell'ambito artistico e del design,

sia come promozione di singoli artisti/autori o gruppi e delle loro produzioni artistiche, artigianali ed editoriali e qualsiasi altra attività idonea al conseguimento delle finalità istituzionali del sodalizio

SOCI

Art. 9) Il numero dei soci è illimitato; all'associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dal genitore, che sottoscrive la domanda poiché rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Tutti gli associati hanno eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

Art. 10) Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione all'associazione con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

La domanda dei soci deve indicare:

1. Persone fisiche o Persone giuridiche;
2. l'impegno a versare la quota di ammissione e la quota annuale all'Associazione.
3. l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nello statuto e nei regolamenti interni e di sottostare alle delibere prese dagli organi sociali.

Il vincolo sociale si costituisce dalla data di accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo ed è subordinato al pagamento della quota di ammissione.

E' compito del legale rappresentante dell'associazione o da altra persona da lui delegata anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

L'accettazione, comunicata all'interessato e seguita dall'iscrizione a libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di "socio".

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione.

Art. 11) Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti del circolo, entro i 30 giorni successivi all'iscrizione del socio stesso, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea dei soci alla prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del circolo.

Art. 12) Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

- ☐ partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione: frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi gestiti dall'Associazione, prendere parte alle attività promosse dall'Associazione e usufruire di benefici e vantaggi legati alla figura di socio della seguente Associazione.
- ☐ partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti; intervenire e discutere alle assemblee generali; presentare proposte e/o reclami per scritto al Consiglio Direttivo;
- ☐ godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione e con il proprio voto alla delibera dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
- ☐ essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità; esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale. I soci con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede del circolo

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'art. 19 del presente Statuto.

Art. 13) Tutti i soci sono tenuti:

1. al pagamento della quota associativa annuale, secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo entro il giorno dell'Assemblea Soci Annuale, per potervi partecipare con diritto di voto. È altresì possibile che il socio che non voglia partecipare alle Assemblee possa pagarla in qualsiasi momento dell'anno sociale.

2. al pagamento della quota aggiuntiva per il pagamento di corrispettivi specifici.
3. alla osservanza dello Statuto, delle disposizioni legislative e regolamentari interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.
4. al versamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso o come espresso al p. 1 del seguente art. 13. La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e la perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

I soci, possono essere :

- **Soci Fondatori**, ovvero le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.
- **Soci Ordinari**, ovvero coloro i quali previa domanda di ammissione, e relativa accettazione dal parte del Consiglio Direttivo, entrano a far parte dell'Associazione.
- **Soci Operativi o promotori**, ovvero le persone fisiche che aderiscono all'associazione prestando un'attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.
- **Soci Sostenitori**, ovvero tutti coloro che contribuiscono economicamente o hanno esercitato attività in favore dell'Associazione, ne hanno sostenuto lo scopo e la sua valorizzazione.
- **Soci Onorari**, ovvero le persone fisiche, persone giuridiche, enti, associazioni che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.
- **Soci juniores**, ovvero le persone fisiche di età non superiore ad anni diciotto. In questo caso la domanda di iscrizione e il diritto di voto spettano al genitore che esercita la patria potestà, ovvero da chi ne fa le veci.

Art. 14) Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Art. 15) Il socio cessa di far parte dell'associazione:

- a. per dimissioni o per mancato rinnovo delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- b. per inosservanza del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- c. per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; quando, in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'associazione o dimostri di non condividere più le finalità dell'associazione;
- d. per radiazione o per decesso.

In caso di trasgressioni alle norme sociali e alle persone nonché alla disciplina tecnica il Consiglio direttivo può infliggere al socio le seguenti sanzioni:

- a. avvertimento;
- b. ammonizione;
- c. diffida;
- d. sospensione a tempo limitato;
- e. radiazione.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 16) Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
 2. da contributi, erogazioni, donazioni, eredità e lasciti diversi effettuati da soci, da privati o da Enti;
 3. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
 4. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, raccolte fondi, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
 5. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
 6. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali laboratori, corsi, seminari, spettacoli teatrali, progetti e sottoscrizioni a premi promossi dall'associazione;
- ☐ Le entrate dell'associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali son costituite:
1. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali;

2. dall'utile e dalle donazioni liberali derivanti dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;
3. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
4. dagli introiti e dalle donazioni derivanti dalla gestione di conto vendite di prodotti, gestiti direttamente da e tra soci, finalizzate al finanziamento delle attività dell'associazione.
5. da eventuali sponsorizzazioni e pubblicità o altra attività di carattere commerciale che l'associazione pone in essere al fine di autofinanziamento.

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Art. 17) Il rendiconto economico e finanziario comprende l'esercizio sociale dal 1 Gennaio al 31 Dicembre e deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura.

Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica – finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale.

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 18) Sono organi dell'associazione:

- ☐ l'Assemblea dei soci;
- ☐ il Consiglio Direttivo;
- ☐ il Presidente;

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 19) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci delegati nell'ambito della stessa assemblea.

L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali e le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo.

Le Assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali e sul sito web dell'associazione con almeno 10 giorni di preavviso. L'avviso dovrà riportare luogo, data, ora della prima e della seconda convocazione e ordine del giorno dell'Assemblea. La seconda convocazione può aver luogo anche mezz'ora dopo la prima.

Art. 20) L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo e i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- approva il rendiconto economico - finanziario consuntivo;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria dovrà essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta per:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione o deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo all'ordine del giorno.
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/10 degli associati.



Art. 21) In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno;

Art. 23) Per deliberare sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50 %, dei soci e il voto favorevole dei 3/4 dei presenti.

In seconda convocazione, e che è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti è sufficiente il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 24) Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio Direttivo.

Art. 25) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, per acclamazione o a scrutinio segreto e vi partecipano tutti i soci, ad esclusione delle votazioni per le elezioni alle cariche sociali che devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

Art. 26) L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente che nomina un segretario verbalizzante; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali e pubblicizzate ai soci con l'esposizione entro 15 giorni dopo l'approvazione, nella sede dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 27) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 consiglieri ad un massimo di 6, eletti fra i soci, e dura in carica 3 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il vicepresidente, il tesoriere e il segretario.

Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Art. 28) Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo e il Tesoriere, e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, artistica, ambientale, ecc.). È riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico, eventuali compensi per prestazioni lavorative o altre spese come indicato all'art. 32.

Art. 29) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 6 mesi e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- a) quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario consuntivo
- b) quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre.

Art. 30) Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere il rendiconto economico - finanziario;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa la sospensione e la radiazione dei soci;
- nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del circolo.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 31) Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale e può aprire e gestire conti correnti o altre forme di finanziamento. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente. Il presidente tiene e conserva presso il suo domicilio copia dell'atto e dello statuto, il libro verbali assemblee, il libro verbali Consiglio Direttivo e il libro Soci.

Art. 32) I soci fondatori, previa delibera e verbalizzazione in Assemblea, possono effettuare prestiti infruttiferi all'Associazione per le spese di costituzione e di gestione delle attività. Tale prestito verrà loro restituito qualora la cassa dell'Associazione lo renderà possibile. I soldi versati vengono presi in consegna dal Presidente che provvederà a versare in cassa il restante dopo aver provveduto alle prime spese.

SCIoglimento DEL CIRCOLO

Art. 33) La decisione di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di cui all'art. 24.

Art. 34) In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione avente analoghe finalità, oppure a fini di utilità sociale, come previsto dalla legge 383/2000, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 35) Questo statuto è modificabile con la presenza dei soci aventi diritto al voto e presenti durante l'assemblea convocata, in regola con il versamento della quota sociale e con voto favorevole della maggioranza dei presenti – si fa riferimento all'art. 24 dello statuto. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con il regolamento interno e con la legge italiana.

Art. 36) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 37) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il presente Statuto è stato approvato dall'attuale Consiglio Direttivo, letto e sottoscritto in data:

05, 08, 2017

Il Presidente ANGELA VIOLA

Angela Viola

Il Vice Presidente ROSA MARIA PASSALACQUA

Rosa Maria Passalacqua

Il Segretario MARCO VIANELLO

Marco Vianello

